



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N. 16 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA
----------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000
---------	---

Oggi **ventisette** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **20:00**, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
RUFFIN FABIO	Presente	ZAFFONATO ELISA	Presente in videoconferenza
FURLANELLO MAURO	Presente in videoconferenza	PULVINI PAOLO	Assente
LAZZARINI LUCA	Presente in videoconferenza	FONTANA LUISA	Presente in videoconferenza
ZANAICA DAVIDE	Presente in videoconferenza	MAMPRESO MILENA	Presente in videoconferenza
FRIZZARIN EMANUELE	Presente in videoconferenza	MARCHETTI LICIO	Presente in videoconferenza
RUFFIN KARIM	Presente in videoconferenza	PERUFFO SIMONE	Assente
ZOIA MATTIA	Presente in videoconferenza		

Presenti 11 Assenti 2

Assessori esterni:

	Pres./Ass.
CARMIGNATO ROBERTA	Presente in videoconferenza

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE Cartisano Pier Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, RUFFIN FABIO nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato, chiamando all'ufficio di Scrutatori i Sigg.

ZANAICA DAVIDE
ZOIA MATTIA
MAMPRESO MILENA

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio interessato sia in ordine alla regolarità tecnica che in ordine alla regolarità contabile.

Introduce il Sindaco. Ricorda la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e le 6 variazioni intervenute nel corso dell'anno 2021 oltre alla deliberazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio avvenuta il 22-07-2021, tutti momenti fondamentali per giungere al Rendiconto 2021 nella sua forma definitiva che sarà cristallizzata con l'approvazione del consiglio comunale.

*Per questo documento (Rendiconto 2021) tutti i soggetti coinvolti hanno svolto i loro adempimenti, ragioniere, revisore e tesoriere. Elenca i documenti allegati al Conto Consuntivo. Sottolinea l'ammontare dell'avanzo di amministrazione che ammonta ad Euro **732.880,09** di cui Euro 562.411 si riferisce a somme disponibili. Il fondo di cassa al 31.12.2021 ammonta ad Euro 1.149.474,49. Cita la differenza tra Entrate Tributarie Accertate (a consuntivo) e le previsioni di Entrata tributarie e porta come esempio l'IMU evidenziando come i dati di bilancio a consuntivo si dimostrino dati fondati sul principio della prudenza, tant'è che le entrate accertate Imu sono addirittura superiori del 7,66% rispetto alle previsioni iniziali fatte in sede di Bilancio di Previsione 2021, segno che la gestione dell'ente è incardinata su proiezioni e previsioni corrette e non su previsioni che poi non si realizzano e che creerebbero problemi in termini di tenuta del bilancio. Evidenzia come stia continuando l'attività di accertamento dell'evasione IMU registrando per l'anno 2021 un recupero di evasione imu pari ad euro 92.021. Descrive poi l'indebitamento del Comune, che continua a scendere attestandosi al 3,84% l'incidenza degli interessi passivi sui mutui in essere, rispetto alle entrate correnti, quando il tetto massimo è pari al 10%. Non sono stati assunti nuovi mutui e abbiamo invece pagato le rate in ammortamento dei mutui in essere. Nel 2012 l'ammontare del residuo dei mutui contratti era oltre Euro 3.000.000; ora (al 31.12.2021) il debito residuo del Comune per mutui ammonta ad euro 1.437.000 con un debito medio per abitante pari a euro 480,00. In termini di assorbimento della spesa corrente del nostro bilancio i mutui in essere pesano euro 209.000 (di cui 78.000 euro per interessi e 131.000 per rimborso quota capitale). Ricorda che il costo del personale che ammonta a circa euro 400.000 è praticamente coperto dalle entrate IMU. I trasferimenti all'Ente del fondo di Solidarietà, hanno subito una contrazione nel corso dell'anno 2021 di circa euro 15.000. Si ritiene pertanto che nonostante la Pandemia Covid e le spese destinate alla funzione sociale abbiano messo a dura prova il bilancio dell'ente, ci sia stata una buona amministrazione dell'ente e i risultati si vedono analizzando il risultato di amministrazione adeguato alle progettualità che sono in essere.*

Il Consigliere Fontana, pagina 22 relazione sulla gestione. Guardando le cifre si vede che si spende il 51% per i servizi istituzionali e di gestione, 0% per la giustizia, lo 0,84% per l'ordine pubblico, 11,69% per istruzione e diritto allo studio anche se sappiamo che sono soprattutto investimenti in conto capitale e invece

come al solito tutela e valorizzazione dei beni culturali 0%, politiche e giovanili sport 1,28%, turismo 0%, assetto del territorio ed edilizia abitativa 4.25% mentre per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente 0,27% che significa zero attenzione al territorio e all'ambiente. Speriamo con quello che è successo che le cose cambino. Poi un 8% per i trasporti e anche qui sappiamo che si tratta soprattutto di interventi per la manutenzione delle strade e per i trasporti scolastici, 0% soccorso civile politiche sociali e famiglia 16%, tutela della salute ... in situazione di pandemia sono stati spesi € 5.300 pari allo 0,31%.

Il Sindaco chiede l'intervento del ragioniere Emanuele Munari in quanto si tratta di dati puntuali di bilancio tratti da SIOPE e la descrizione del mastro, con quello che c'è dentro non è possibile dalle stampe in pdf. Serve una interrogazione del mastro dal server. Per la pandemia l'amministrazione ha destinato oltre euro 48.000 proprio per bisogni alimentari.

Fontana: ma dalla schedina che sto leggendo non si capisce, magari quei 48.000 sono dentro a politiche sociali e famiglia? Puntualizza che comunque al di là dei tecnicismi che non capisce, quello che emerge è che il 100% delle spese è costituito da servizi istituzionali e amministrazione per il 51%, poi 12% per il diritto allo studio, un 4% per l'assetto del territorio un 8% per i trasporti un 15% per i diritti sociali e per il resto Quindi 4 voci fanno il nostro bilancio ... credo pertanto che sarà necessario ampliare e diversificare l'offerta.

Il Sindaco: i documenti sono stati a disposizione dei consiglieri dal mese di marzo proprio per consentire chi ne avesse la necessità di fare domande agli uffici, direttamente mediante interrogazione dei mastri dal pc. Ancora ribadisce ciò che ha detto in tutti gli altri consigli comunali e cioè che i dati e gli schemi di bilancio sono quelli dettati dalla normativa vigente il dlgs 118/2011 che prevede l'armonizzazione di tutti i bilanci degli enti pubblici e pertanto ci sono conti che non vengono valorizzati (ad esempio la giustizia, la salute ...) perché sono dei piani dei conti comuni che verranno valorizzati dalle Ulss piuttosto che dai Tribunali.

Ha letto la relazione del Revisore che all'ultimo punto in merito alla liquidazione del Consorzio Valgrande, esprime opinioni non convinte sulle garanzie al Comune di Lozzo oltre che per i Comuni di Sant'Urbano e SANT'ELENA, ma forse non ha capito che il Comune di Lozzo Atestino non era socio in quanto non faceva parte del Consorzio Valgrande.

Il Sindaco nel puntualizzare che il Revisore è autonomo nell'esprimere il proprio parere sul bilancio, ribadisce che la vicenda dello scioglimento del Consorzio Valgrande i cui soci erano i comuni di SANT'ELENA e SANT'URBANO (oltre a Vighizzolo che però ha rinunciato alla sua quota a favore degli altri due comuni), coinvolge il Comune di Lozzo Atestino solo ed esclusivamente per la presa d'atto di essere il nuovo concedente della concessione in essere per la gestione della casa di riposo di Lozzo Atestino, a seguito dello scioglimento del Consorzio Valgrande (che si è sciolto con atto notaio Gottardo del 13 aprile ultimo scorso). Ciò che il notaio ha scritto al punto 6 dell'atto in merito alle spese che ciascun comune sopporterà, si riferisce unicamente alle spese per la gestione del "comitato di sorveglianza", che dovrà essere istituito sia dal Comune di Lozzo Atestino (per la casa di riposo di Lozzo Atestino), sia dai comuni di SANT'ELENA e SANT'URBANO previa stipula fra di loro di una convenzione (per la casa di riposo di SANT'URBANO). Vi è un parere dell'avvocato Romagnoli richiesto dal Comune di SANT'URBANO, ricopiato integralmente nella relazione del Revisore, proprio per la vicenda dello scioglimento del Consorzio Valgrande e per le sorti del PEF relativo alla realizzazione delle due case di riposo. Il Parere ribadisce come la costruzione e la gestione delle due case di riposo sia il frutto di un unico PEF e per questo consigliava l'istituzione di due comitati di sorveglianza, ma che gli stessi dovessero trovare dei momenti di convergenza per controllare che entrambe le gestioni stiano andando nella direzione prospettata dal PEF che ha consentito alla finanza di progetto di realizzare le due strutture. Il contratto di concessione regola le sorti della concessione stessa e

prevede che il Comune di Lozzo Atestino non partecipa alle perdite di gestione e neppure agli utili di gestione. Il rischio di impresa rimane in capo al concessionario (Servizi Sociali). In merito alla concessione il Sindaco ricorda che ha un valore intrinseco e che potrebbe anche essere oggetto di cessione in futuro, ma per mettere in piedi questa operazione (straordinaria) bisogna aver bene chiaro quale sia il valore della concessione in termini di attualizzazione del valore della concessione che scadrà nel 2046. A quella scadenza il Comune si troverà proprietario della struttura e potrà (nuovamente) affidare la gestione con una gara, oppure decidere di cedere tutto.

In merito al parere del Prof. Romagnoli il Sindaco ribadisce che lo stesso, seppure richiesto formalmente dal Comune di SANT'URBANO (che ne ha sostenuto pertanto l'onere), coinvolgeva direttamente Lozzo Atestino (e fugava ogni dubbio se ce ne fossero stati) in quanto la ricostruzione dei fatti e degli atti che hanno portato alla costruzione delle due case di riposo e la conseguente gestione, era stata affidata al Consorzio Valgrande con un unico Progetto di finanza programmato da un unico PEF. Non aveva senso pertanto chiedere un ulteriore parere all'avvocato Romagnoli, così come voleva invece il Revisore, in quanto di fatto sarebbe stato unicamente uno stralcio del parere già in nostro possesso, con l'aggravante però che il Comune avrebbe dovuto sostenere il costo di una consulenza legale, che a parere del Sindaco poteva essere letta come un danno erariale per l'ente. Il Sindaco ha sentito più e più volte il Revisore, spiegando anche in una riunione con il Comune di sant'Elena i principi cardine dell'operazione di liquidazione e poi scioglimento del Consorzio, ma il Revisore non ha capito, pur ricopiando integralmente il parere dell'avvocato Romagnoli.

Il Consigliere Fontana: se questi sono i timori e il modo di lavorare senza autonomia del revisore, si pone degli interrogativi. Annuncia il voto contrario.

Il Sindaco ribadisce che il revisore è autonomo e rispetta quello che ha scritto. Si può condividere o meno, ma fa notare che il revisore non ha circostanziato un problema per l'ente, in termini di richiesta di accantonamento di fondi per potenziali liti o problematiche future, ma anzi ha ricopiato il parere dell'avvocato Romagnoli, il quale rassicurava sulle conseguenze e sugli effetti dello scioglimento del Consorzio Valgrande. In realtà una causa riguarda proprio Fattorie Menesello, dove un ricorso al Consiglio di Stato c'è e il Comune non si è fatto parte attiva in questo ma questa è un'altra delle questioni aperte.

Il Consigliere Fontana: la visione dell'Amministrazione ci divide.

Il Sindaco risponde che rispetta la visione diametralmente opposta tenuta fino ad ora da parte della minoranza e per fortuna ribadisce, ma consiglia di ripercorrere quanto ha realizzato questa amministrazione. Ricorda cosa è successo dal 2012 ad ora, sempre con il voto contrario "del nostro domani è", prima capeggiato dal Consigliere Cristina Marchetti e ora dal Consigliere Fontana. Il filo conduttore che avete tenuto è sempre stato lo stesso, contrarietà alla progettazione di nuove scuole, contrarietà alla progettazione e realizzazione della scuola primaria a Lozzo, un plesso scolastico modello a livello nazionale per gli impianti di cui è dotato (il sistema di ventilazione meccanica controllata, l'impianto radiante a pavimento, il sistema di rilevamento presenze nelle aule, l'impianto fotovoltaico .. ne hanno parlato tutti i telegiornali a tiratura nazionale, rai, report è diventato un caso di studio) che garantiscono un livello di benessere per chi frequenta la scuola, una progettualità che è diventata caso di studio. Avete criticato perfino la metodologia di insegnamento "scuola senza zaino" adottata nella scuola primaria. Ancora vi siete espressi con la contrarietà alla progettazione e alla realizzazione del Nuovo Polo per l'infanzia di Valbona (scuola materna più nido), come pure per i lavori di manutenzione sulla palestra e i lavori di messa in sicurezza e efficientamento energetico della scuola secondaria (media) di Lozzo Atestino. Il Sindaco invece esprime grande

soddisfazione per il lavoro fatto da questa amministrazione, pur con il voto sempre contrario della minoranza, perché i nostri plessi di Lozzo Atestino sono il fiore all'occhiello dell'Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino e registrano iscrizioni pure di bambini provenienti da altri comuni. Questo significa che la nostra politica di investire sulla scuola è stata giusta, perché la comunità vive e si alimenta con le scuole che attraggono le famiglie. La materna per l'anno prossimo registra 56 iscrizioni. Il nido 27 iscrizioni, con 20 nascite nel Comune di Lozzo. Tutto questo rappresenta un valore aggiunto per la comunità, un'onda lunga che sta dando i primi risultati di ciò che era stato pensato e progettato dal 2012 e che darà frutti positivi per i prossimi 20 anni. Se poi si aggiunge il sociale, nel 2021 sono stati investiti in questa funzione oltre 360.000 euro. Il Sindaco ritiene che l'amministrazione abbia rispettato interamente i propositi e la programmazione fatta nel programma di mandato.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 30-01-2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 30-01-2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
 - Consiglio Comunale n. 28 in data 30-04-2021;
 - Consiglio Comunale n. 34 in data 30-06-2021;
 - Consiglio Comunale n. 44 in data 28-09-2021;
 - Consiglio Comunale n. 48 in data 22-10-2021;
 - Consiglio Comunale n. 52 in data 27-11-2021;
 - Giunta Comunale n. 68 in data 22-12-2021;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 22-07-2021, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 40 in data 09-02-2022;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 04-03-2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 in data 18-03-2022;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 15 in data 18-03-2022;
- o) la relazione del Revisore Unico dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 22-07-2021, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;
- copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: *"3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica"*;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 in data 18-03-2022, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo/disavanzo di amministrazione pari a € 732.880,09 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2021	1.431.825,55
Riscossioni (+)	2.690.438,83
Pagamenti (-)	2.972.789,89
Fondo di cassa al 31/12/2021	1.149.474,49
Residui attivi (+)	877.441,76
Residui passivi (-)	403.767,99
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	79.629,50
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	810.638,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	732.880,09

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 265.872,12 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio €199.657,36 (W2 equilibrio a cui tendere).

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 23-01-2021, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 dispone:

“1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 3 contrari (i consiglieri Fontana, Mampreso e Marchetti) e 0 astenuti espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo

schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione pari a Euro 732.880,09, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.431.825,55
RISCOSSIONI	(+)	669.659,20	2.020.779,63	2.690.438,83
PAGAMENTI	(-)	505.567,84	2.467.222,05	2.972.789,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.149.474,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.149.474,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	31.892,96	845.548,80	877.441,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	74.847,25	328.920,74	403.767,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			79.629,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			810.638,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021(A)(2)	(=)			732.880,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				39.336,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				3.700,00
Altri accantonamenti				62.181,10
Totale parte accantonata (B)				105.217,65
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				6.678,20
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				25.081,36
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				31.759,56
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				33.491,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				562.411,44
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)				0,00
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 265.872,12 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Fontana, Mampreso e Marchetti) e astenuti n. 0,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 18 del 19-04-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to RUFFIN FABIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cartisano Pier Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-04-22

Il Responsabile del servizio
F.to Munari Emanuele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-04-22

Il Responsabile del servizio
F.to Munari Emanuele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 27-04-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-05-2022 fino al 20-05-2022 con numero di registrazione 248.

COMUNE DI LOZZO ATESTINO li
05-05-2022

L' INCARICATO

Cartisano Pier Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 27-04-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LOZZO ATESTINO li
17-05-2022

L'INCARICATO

Cartisano Pier Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)